



Comune di Castagnaro

Provincia di Verona

Via Dante Alighieri 210

Cod. Fisc. 82005890239

C.A.P. 37043

Part. Iva 01640550230

Tel. 0442-682804

Fax. 0442-682817

DECRETO DEL SINDACO prot. n. 1165 del 27/09/2013

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Trasparenza.

IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 che reca "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Richiamato integralmente il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, intitolato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", adottato in attuazione dell'art. 1, comma 35, della succitata Legge 190/2012;

Rilevato che, secondo tale decreto legislativo (art. 1), la trasparenza è intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" e che, ai fini del decreto per "pubblicazione" si intende la pubblicazione, a peculiari specifiche tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati relativi ad organizzazione ed attività, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione;

Evidenziato inoltre, che la trasparenza, come definita nel decreto, "nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino;

Rilevato che, secondo tale decreto (art. 43), all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, L. 190/2012, svolge, "di norma", le funzioni di Responsabile per la trasparenza ed il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza ed integrità;

RILEVATO che, ai sensi della sopra citata normativa, il Responsabile della Trasparenza:

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (Oiv o le strutture che svolgono funzioni analoghe – Nucleo di valutazione), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvede all'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale devono essere previste specifiche misure e iniziative di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione, curato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- assicura la regolare attuazione dell'accesso civico introdotto dall'art. 5 del D. Lgs. 33/2013: le richieste di accesso civico vanno, infatti, presentate al responsabile della trasparenza, che si pronuncia sulle stesse nel termine di trenta giorni. Il Responsabile per la trasparenza ha l'obbligo, in tal caso, di segnalare l'adempimento o l'adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione all'ufficio di disciplina, se istituito, o eventualmente secondo l'organizzazione gerarchica dell'Ente, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare e all'Oiv o le strutture che svolgono funzioni analoghe - nucleo di valutazione – ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;

RIPRESO l'art. 43, comma 3, del decreto legislativo 33/2013, secondo cui in ogni caso i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione sono tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

ESPRESSO che i dirigenti e i responsabili degli uffici dell'amministrazione sono tenuti autonomamente a pubblicare le informazioni necessarie al fine dell'espletamento del corretto principio della trasparenza amministrativa;

EVIDENZIATO che il responsabile per la trasparenza, opererà in stretto rapporto di coordinamento e collegamento con il Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui la normativa principale inerisce.

EVIDENZIATO a tal proposito, che la corretta realizzazione degli obiettivi di trasparenza e pubblicità anche in funzione di prevenzione della corruzione, non può che essere il risultato di un'azione sinergica e combinata dell'intera struttura amministrativa, anche attraverso un opportuno collegamento tra adempimenti ed obiettivi strategici e gestionali e nel rispetto delle funzioni, delle mansioni e secondo l'organizzazione gerarchica dell'Ente;

RICHIAMATO a tale riguardo, l'art. 44 del D. Lgs. n. 33/2013 secondo cui, infatti, l'organismo indipendente di valutazione - nucleo di valutazione – verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della misurazione e valutazione delle performance, nonché l'Oiv – Nucleo di valutazione – utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti responsabili dei singoli uffici responsabili della trasmissione dati"

VISTO inoltre, il successivo art. 45 secondo cui la CIVIT, anche in qualità di Autorità nazionale anticorruzione;

- controlla l'operato dei responsabili per la trasparenza a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto all'interno delle amministrazioni;
- in relazione alla loro gravità, segnala i casi inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente all'ufficio di disciplina dell'amministrazione interessata ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare a carico del responsabile e/o del dirigente tenuto alla trasmissione delle informazioni;
- segnala, altresì, gli inadempimenti ai vertici politici della amministrazione agli Oiv o le strutture che svolgono funzioni analoghe – Nucleo di valutazione – e, se del caso, alla Corte dei Conti, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità, rendendo pubblici i relativi provvedimenti;

CONSIDERATA la necessità di avviare tempestivamente i lavori per l'approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e provvedimenti conseguenti, in conformità a quanto stabilito dalla Civit;

Visto l'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000, secondo cui il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune e rappresentante dell'Ente ed al medesimo compete, fra l'altro, la nomina dei Responsabili;

VISTI:

- la Legge n. 241/90 e smi;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e smi;
- il D. Lgs. n. 150/2009 e smi;
- la Legge n. 190/2012;
- il D. lgs. n. 33/2013

DECRETA

1. di nominare la dott.ssa Ada Sartori Segretario Comunale di Castagnaro e Responsabile dell'Area Amministrativa Responsabile per la trasparenza, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013;
2. di stabilire che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa nazionale e dalle delibere della Civit;
3. di specificare che di norma il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1. comma 7, L. 190/2012, svolge, altresì le funzioni di Responsabile per la trasparenza, a cui fa capo la disciplina generale sulla prevenzione della corruzione, di cui la trasparenza ne costituisce elemento peculiare e che pertanto sarà garantito uno stretto rapporto di coordinamento e collegamento con il Responsabile della prevenzione e della corruzione, nominato con decreto del Sindaco;
4. di dare atto che il Responsabile per la trasparenza potrà avvalersi del personale di ogni ordine e grado che riterrà opportuno al fine dell'espletamento del proprio incarico;
5. di stabilire che ogni non proficua collaborazione al fine di quanto stabilito al punto precedente, costituirà violazione degli obblighi e dei doveri del pubblico dipendente.

6. di demandare al suddetto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa ritenuta idonea ad assicurare il rispetto della normativa;
7. di dare mandato ai Responsabili di Posizione Organizzativa, alla luce dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 33/2013 e del presente provvedimento, di adeguare immediatamente la propria attività amministrativa ed i procedimenti istruttori di propria competenza, per garantire il rispetto del dettato normativo della corretta pubblicazione delle informazioni in materia di trasparenza, nel sito istituzionale del Comune di Castagnaro denominato "Amministrazione trasparente";
8. di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Ada Sartori
9. di pubblicare la presente nomina nel sito web del Comune di Castagnaro e all'albo pretorio informatico
10. di comunicare il presente decreto al Segretario Comunale al nucleo di valutazione ai responsabili di Posizione Organizzativa alla Civit.



IL SINDACO
Andrea Triyellato